



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO.

CODICE CONCORSO 701-2422

**VERBALE N. 1
(CRITERI DI VALUTAZIONE)**

La Commissione giudicatrice nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Lingue e letterature straniere in data 23/05/2019, per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri, il bando per la copertura dell'insegnamento di **C23-817 - Laboratorio: Lingua e cultura romena** del corso di laurea di Lingue e letterature straniere (C23), e composta da:

prof. Alessandro CASSOL, PO, L-LIN/05 presso il Dip.to di Lingue e letterature straniere
prof. Marco MODENESI, PO, L-LIN/03 presso il Dip.to di Lingue e letterature straniere
prof. Damiano REBECCHINI, PA, L-LIN/21 presso il Dip.to di Lingue e letterature straniere

Si riunisce al completo per via telematica il giorno 06/12/2019 alle ore 09:30 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del prof. Alessandro Cassol, e del Segretario, prof. Damiano Rebecchini.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La commissione, preso visione Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 2423 del 5.7.2018 e del bando, con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che nell'art. 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n. 240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.



Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando, la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica
2. Dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini.
3. Dell'attività clinica (per le discipline di area medica e veterinaria)

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di laurea - da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione, ove lo ritenga opportuno, può inoltre stabilire che i candidati sostengano un colloquio al fine di accertare l'idoneità all'insegnamento (luogo e data dell'eventuale colloquio devono essere comunicati all'Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento con un congruo preavviso)

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 punti per i titoli, 50 punti per le pubblicazioni presentate e 20 punti per l'eventuale colloquio.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

Il colloquio si intende superato solo se il candidato otterrà un punteggio non inferiore a 10.

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda.

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale titoli 50 punti, di cui:

Dottorato o titolo equivalente conseguito all'estero	Sino a punti 10
Abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero	Sino a punti 10
Specializzazione, master, borse post dottorato, assegni di ricerca	Sino a punti 7
Attività didattica di livello universitario in Italia o all'estero	Punti 2 per ogni anno di attività quale affidatario o professore a contratto per insegnamenti con titolarità, e punti 1 per ogni anno di attività quale professore a contratto per didattica integrativa o aggiuntiva o esercitazioni, sino a un massimo di punti 10
Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Sino a punti 5
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali	Sino a punti 3
Altri titoli (premi o riconoscimenti nazionali e internazionali pertinenti; organizzazione, direzione, coordinamento di seminari o convegni	Sino a punti 5



pertinenti nazionali e internazionali; partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali pertinenti; partecipazioni a convegni in qualità di relatore; attività di referaggio in riviste scientifiche pertinenti e riconosciute; cariche in associazioni scientifiche di riconosciuto prestigio; collaborazioni di alto livello scientifico; attività di formatore docenti)	
---	--

Punteggio totale pubblicazioni 50 punti, di cui:

Monografia	Sino a 20 punti
Edizione critica (con apparato e curatela)	Sino a 20 punti
Articolo su rivista di riconosciuto valore scientifico	Sino a 10 punti
Saggio o capitolo inserito in opere collettanee	Sino a 10 punti
Traduzioni (relative a opere di taglio narrativo, poetico, teatrale o saggistico, ed eventualmente accompagnate da una curatela o da un apparato critico)	Sino a 10 punti
Pubblicazioni didattiche (purché pertinenti e di alto livello)	Sino a punti 5

Non verranno valutate le seguenti tipologie di pubblicazioni: recensioni, opere divulgative e pubblicitarie, opere di creazione, voci di enciclopedia, traduzioni (quando relative a testi divulgativi o pubblicitari che non presuppongono una curatela), pubblicazioni didattiche (se non pertinenti e non di alto livello).

La commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 13/12/2019 alle ore 9:30 in riunione telematica per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo: affidamenti.contratti@unimi.it al Responsabile del procedimento dott. Ferdinando Lacanna per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 10:00.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Prof. Alessandro Cassol, presidente

Prof. Marco Modenesi, membro

Prof. Damiano Rebecchini, segretario